

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA

PROVINCIA DI CAGLIARI

UFFICIO DEL SERVIZIO SOCIALE

Bando per l'inserimento all'interno del programma
sperimentale "Poverta' Estreme"
ANNUALITA' 2012

Deliberazione G.R. 19/4 del 08/05/2012

Deliberazione G.C. 183 del 10/12/2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In ottemperanza alle direttive di cui alla deliberazione regionale n.19/4 del 08/05/2012, della delibera della Giunta Comunale n. 183 del 10.12.2012; della propria determinazione n. 692/438 del 19/12/2012.

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di inserimento all'interno del programma povertà estreme anno 2012.

Linea di intervento 1 (contributo economico);

Linea di intervento 2 (contributi per il pagamento di spese quali luce , gas , equitalia etc.);

Linea di intervento 3 (servizio civico comunale).

Le domande potranno essere presentate dal giorno 20 Dicembre 2012 sino alle ore 13:00 del giorno 10 Gennaio 2013 presso l'Ufficio di Protocollo del Comune.

Potrà essere presentata domanda per l'accesso ad una sola linea di intervento.

Art.1 Linea di intervento 1

(Sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà)

Possono essere beneficiari persone singole o nuclei familiari che vivono in condizione di grave deprivazione economica (accertata), sia di carattere duraturo che temporaneo., dove all'interno del nucleo neanche un componente sia in grado di svolgere attività lavorativa.

La situazione dovrà essere documentata con certificazione sanitaria.

Per l'anno 2012 viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - DLgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF).

Il Comune valuterà l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto nel caso in cui la situazione oggettiva risulti diversa da quella anagrafica o nel caso in cui siano presenti situazioni anomale che necessitino di maggiore tutela.

Il sostegno economico per le persone con reddito insufficiente e rientranti nella tipologia 1) è previsto nella misura massima di € 200,00 mensili per nucleo familiare, per un periodo non superiore ai 6 mesi.

In ogni caso per particolari o complesse situazioni di bisogno e per nuclei familiari numerosi (almeno cinque componenti) è prevista una flessibilità del reddito di accesso alla linea 1) fino a euro 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF.

Non potranno accedere al contributo le persone che al momento della pubblicazione del presente bando risultino essere inseriti in programmi di contrasto delle "Povertà Estreme" o similari.

I beneficiari dovranno comunicare tempestivamente all'ufficio competente, ogni eventuale variazione della composizione familiare oltre che delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

Il Comune verificherà che le risorse erogate ai destinatari degli interventi, siano effettivamente destinate a superare le concrete situazioni di povertà - se necessario, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, all'amministratore di sostegno - in modo che sia garantito l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare.

1.2 Linea 2)

(Contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali)

Consiste nella concessione di contributi una tantum in misura non superiore a € 500,00 mensili che dovranno essere finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali.

Si farà riferimento al reddito ISEE (rivalutato) e alle dimensioni del nucleo familiare. Si dovrà trattare di costi non ricoperti da altre linee di intervento da parte di altri enti pubblici che perseguono le stesse finalità (es. L.431/98 sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione). Abbattimento o riduzione dei costi riferiti a:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas di cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter .

Debiti con equitalia.

Per il 2012 viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per il 2010 pari a €992,46 mensili per una famiglia composta da due persone e si utilizza la scala di equivalenza sotto riportata per le famiglie di ampiezza differente.

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia povertà mensile	Soglia povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	595.48	7.145.76	7.145
2 componenti	1,00	992.46	11.909.52	7.585
3 componenti	1,33	1.319.97	15.839.64	7.764
4 componenti	1,63	1.617.71	19.412.52	7.891
5 componenti	1,90	1.885.67	22.628.04	7.939
6 componenti	2,16	2.143.71	25.724.52	8.038
7 o più componenti.	2,40	2.381.90	28.582.80	8.127

Le domande dovranno essere corredate dalla certificazione ISEE, riferita all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda e dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti o da sostenere per le voci di spesa citate.

1.3 Linea 3)

(Sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale)

Consiste nella concessione di sussidi per un ammontare massimo di €400,00 mensili, corrispondente a 40 ore mensili, per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale. Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale delle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. E' rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti) purché non diversamente assistiti. Occorre che i beneficiari siano idonei a svolgere un'attività volontaria, devono aver compiuto diciotto anni fino al raggiungimento dell'età pensionabile. **Per ogni nucleo familiare potrà fruire del servizio solo un componente.** Il nucleo familiare che usufruirà del sostegno attraverso il servizio civico non avrà diritto all'assistenza economica in nessun'altra forma. Coloro i quali siano stati assunti presso i cantieri comunali avviati dall'amministrazione nel corso dell'anno e che hanno usufruito del medesimo nell'anno precedente o ne stiano usufruendo al momento della pubblicazione del presente bando non potranno accedere al servizio civico

comunale, salvo che il Servizio Sociale non accerti che vi sono particolari situazioni indicate all'art. 5.

Il servizio civico potrà essere proposto al richiedente dal servizio sociale in alternativa ad altri sussidi assistenziali, quando sussistano le condizioni previste dal presente bando. Nel caso in cui dovesse rifiutare l'espletamento del servizio o la presentazione della richiesta, verrà automaticamente escluso dall'assistenza economica per l'anno di riferimento.

Gli interessati dovranno presentare richiesta su apposito modulo predisposto dal servizio sociale entro i termini previsti nel bando, corredata da certificazione ISEE, da dichiarazione di non svolgere alcuna attività lavorativa e di essere consapevoli che in nessun caso la prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 35 della l.r. n°20 del 05.12.2005 il quale prevede che l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico erogati dalle amministrazioni comunali ai sensi della L.r. 23/2005 non costituisce rapporto di lavoro e che il ricorso alle suddette attività da parte dell'amministrazione comunale è subordinato esclusivamente alla copertura assicurativa per infortunio e per responsabilità civile verso terzi.

Possono accedere ai benefici, le persone con reddito ISEE non superiore a 4500,00 euro annui, calcolato secondo le medesime modalità previste per la linea 1) essendo questo tipo di intervento alternativo al contributo economico.

Le persone ammesse al Servizio Civico dovranno presentare, prima dell'avvio, certificazione medica comprovante l'idoneità fisica allo svolgimento delle attività civiche e potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva, quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze;

Considerate le tipologie di mansioni e il cospicuo importo del contributo destinato alle attività di Servizio Civico, i beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Fac – simile del suddetto disciplinare è allegato al presente regolamento.

E' stabilito un compenso forfetario di €10,00 orari per circa 40 ore mensili.

Comporta l'immediata decadenza dal servizio qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione che sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività civiche, abbia minato la serenità di gruppi o persone coinvolte o sia tale da ledere il prestigio e la reputazione dell'ente ospitante.

Art 2

Priorità

Per tutte le linee d'intervento avranno priorità:

- nucleo monogenitoriale con figli minori a carico Punti 9

(Come da circolare dell'INPS n. 8/2003);

- nucleo familiare con 4 o più minori a carico; Punti 9

- nucleo familiare con 6 o più componenti. Punti 8

- nucleo familiare con 1/3 minori a carico Punti 6

- persone che vivono sole; Punti 2

- persone con patologie gravi Punti 6

Verrà assegnato un altro punto per ogni componente portatore di handicap grave o con percentuale di invalidità oltre il 75% e per ogni anziano (oltre 70 anni) che vive all'interno del nucleo.

Per le **linee d'intervento 1) e 3)** in relazione al certificato ISEE presentato (comprensivo dei redditi esenti IRPEF) verranno attribuiti inoltre i seguenti punteggi:

▪ ISEE da €.	0	a	€.	500,00	PUNTI 6
▪ ISEE da €.	501,00	a	€.	1.500,00	PUNTI 5
▪ ISEE da €.	1.501,00	a	€.	2.500,00	PUNTI 4
▪ ISEE da €.	2.501,00	a	€.	3.500,00	PUNTI 3
▪ ISEE da €.	3.501,00	a	€.	4.500,00	PUNTI 2
▪ ISEE da €.	4501,00	a	€.	5.500,00*	PUNTI 1

*consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare.

Per la linea d'intervento 2 i punteggi in base al reddito verranno attribuire secondo quanto stabilito nella griglia che segue:

Situazione familiare	ISEE inferiore o uguale	Punteggio
1 componente	€ 3.000,00	6
	€ 4.500,00	4
	€ 6.000,00	2
	€ 7.197,00	1
2 componenti	€ 3.184,62	6
	€ 4.776,93	4
	€ 6.369,24	2
	€ 7.640,00	1
Situazione familiare	ISEE inferiore o uguale	Punteggio
3 componenti	€ 3.259,82	6
	€ 4.889,73	4
	€ 6.519,65	2
	€ 7.820,00	1
4 componenti	€ 3.313,05	6
	€ 4.969,58	4
	€ 6.626,11	2
	€ 7.948,00	1
5 componenti	€ 3.333,33	6
	€ 5.000,00	4
	€ 6.666,67	2
	€ 7.997,00	1
6 componenti	€ 3.375,16	6
	€ 5.062,74	4
	€ 6.750,32	2
	€ 8.097,00	1
7 componenti o più	€ 3.380,23	6
	€ 5.070,34	4
	€ 6.760,46	2
	€ 8.109,00	1

LINEA 3) Attribuzione di punteggio in base all'anzianità di disoccupazione

ANZIANITA' DISOCCUPAZIONE	PUNTI
Oltre 3 anni	4
2 anni e frazione superiore	3
1 anno e frazione superiore	2
Piu di sei mesi	1

Art.3

Presentazione delle richieste

Le domande per ottenere l'erogazione del contributo economico o la richiesta di inserimento nel servizio civico comunale, attraverso gli interventi di contrasto delle povertà possono essere presentate dagli interessati al Comune di residenza entro il termine di scadenza stabilito nel bando o avviso pubblico che il Comune predisporrà, servendosi dell'apposita modulistica predisposta dal Servizio Sociale .

La richiesta potrà essere presentata dall'interessato oppure, nel caso di persone impossibilitate o incapaci a farlo, d'ufficio dal servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti ed organismi di volontariato e del privato sociale, previo consenso dell'interessato.

Il servizio sociale garantisce, comunque, l'assistenza nella presentazione della documentazione.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF*¹ per la linea 1) e 3);
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Per la linea 3) dovranno essere inserite, la dichiarazione di non svolgere alcuna attività lavorativa e di essere consapevoli che in nessun caso la prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 35 della L.R. n°20 del 05.12.2005. Se si verrà ammessi al servizio civico l'Amministrazione Comunale potrà sottoporre la persona a visita per valutare la idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività civiche.

¹ Sono considerati redditi esenti ai fini IRPEF: 1) pensioni di invalidità civile, indennità di frequenza minori, cecità, sordomutismo; 2) indennità di accompagnamento; 3) Pensione sociale o assegno sociale; 4) Rendita INAIL; 5) Pensione di guerra o reversibilità di guerra; 6) Borse di studio universitarie; 7) LEGGE REGIONALE N°20/1997 – "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna; 8) LEGGE REGIONALE N°27/1983 – "Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni e neoplasie maligne L.R: n°9/2004"; 9) LEGGE REGIONALE N°11/1985 – "Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici"; 10) LEGGE N°448/1998 - Assegno di Maternità e nucleo familiare con tre figli minori; 11) sussidio baliatico ; 12) L.431/98 canoni locazione 13) altre entrate a qualsiasi titolo percepite.

Per la linea 2)la domanda dovrà essere accompagnata dalla presentazione della documentazione attestante le spese effettuate.

Nel caso in cui tra l'ultima dichiarazione dei redditi ed il momento di presentazione della domanda intervengano variazioni significative nella composizione del nucleo familiare oppure nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni saranno prese in considerazione dal Comune dietro presentazione di idonea documentazione o di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Art.4

Attività di controllo e verifiche

Il Comune effettuerà dei controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero segnalando il fatto all'autorità giudiziaria.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

Art. 5

(Incompatibilità e motivi di esclusione)

Sono esclusi dal beneficio tutti coloro che, oltre quanto già evidenziato:

Rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti o che non rispettino uno o più clausole concordate nel medesimo progetto;

Siano beneficiari di interventi assistenziali di natura economica od alternativi ad essi, erogati dall'Amm.ne superiori a € 700,00 o che al momento della pubblicazione del presente bando risultino essere già beneficiari di un progetto di contrasto delle "Povertà Estreme" o similare, salvo deroga motivazione e verifica dell'Operatore Sociale ed in particolare verrà rivolta l'attenzione a nuclei nei quali vi siano componenti rientranti in particolari categorie quali ex alcolisti , ex tossicodipendenti, ex detenuti, persone con patologie tumorali, sofferenti mentali in alternativa alla L.R. 20/97, nuclei monogenitoriali con figli minori a carico e nuclei familiari numerosi con almeno quattro figli minori a carico che versino in una situazione di grave disagio economico;

Art. 6

(Obblighi dell'amministrazione)

L'Amministrazione è tenuta a comunicare, in particolar modo per la linea 3), ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

Art. 7

(Controlli e violazione degli obblighi)

L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività e ha la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento .

In caso di violazione degli obblighi del presente regolamento il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI PER OGNI LINEA DI INTERVENTO

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA :

LINEA 1: € 2.400.00 (Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà);

LINEA 2: € 2.509.64; (Contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: luce, gas, etc.);

LINEA 3: € 16.800.00 (Servizio Civico Comunale).

Le domande potranno essere presentate sulla apposita modulistica predisposta dall'Ufficio del Servizio Sociale , a decorrere dal giorno 21 Dicembre 2012 al giorno 10 Gennaio 2012.

Siurgus Donigala li, 18/12/2012

Il Responsabile del Servizio

Rag. Alfonso Pruno